

Studi di settore dal 2009 al 2013: nel Cassetto fiscale l'andamento pluriennale dei dati

Sono sempre più ricche di dati le informazioni che l'Agenzia condivide con i contribuenti che rientrano negli studi di settore. Infatti è ora possibile consultare *online*, tramite il Cassetto fiscale, l'intero prospetto riepilogativo contenente le informazioni essenziali degli studi di settore presentati in periodi d'imposta precedenti, in particolare dal 2009 al 2013. La novità segue l'invio degli *alert* con cui le Entrate invitavano i contribuenti a consultare il Cassetto fiscale per prendere visione delle comunicazioni di anomalia e quindi porvi rimedio, ricorrendo all'istituto del ravvedimento o semplicemente chiarendo la rispettiva posizione, ed al ricalcolo degli studi di settore presentati effettuato sulla base dell'ultima versione di GERIC0 pubblicata sul sito *internet* dell'Agenzia delle Entrate.

La *new-entry*, il prospetto pluriennale studi di settore

Si tratta di una nuova funzionalità che consentirà al contribuente di passare in rassegna, per il quinquennio 2009-2013, i principali dati dichiarativi relativi agli studi di settore applicati e quindi inviati anno per anno. In pratica, grazie a questa innovativa forma di comunicazione e di condivisione dei dati tra fisco e contribuenti, quest'ultimi possono, in caso, regolarizzare errori o omissioni eventualmente commesse. In questo caso, infatti, le informazioni messe a disposizione con il prospetto riepilogativo studi di settore sono estratte dai modelli acquisiti negli archivi e già consultabili nel Cassetto fiscale per le annualità d'imposta lavorate. I dati così

forniti consentono di analizzare l'andamento nel tempo di alcune voci caratteristiche dell'attività svolta e, al contempo, verificare l'eventuale presenza di anomalie nei dati dichiarati, per esempio tra le *“rimanenze finali”* di un anno e le *“esistenze iniziali”* di quello successivo.

Prospetto a due vie

Il prospetto su base pluriennale dell'andamento dei dati dichiarativi relativi agli studi di settore può presentarsi in due distinte versioni: quella relativa all'attività d'impresa o al lavoro autonomo. Nel caso in cui risultino presentati studi di settore relativi ad entrambe le attività, di lavoro autonomo o d'impresa, saranno consultabili due distinti prospetti. (*Così, comunicato stampa Agenzia delle entrate del 15 gennaio 2016*)